

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno

1° trimestre 2013

Il perdurare della recessione e la prospettiva che la stessa si prolunghi per buona parte del 2013 continuano a frenare la ripresa della domanda di lavoro da parte delle imprese che, in Italia, per il primo trimestre del 2013 è prevista pressoché invariata rispetto all'ultimo trimestre del 2012. Considerando sia il lavoro subordinato che il lavoro "autonomo", in questo trimestre le imprese private potranno offrire quasi 226.000 "opportunità di lavoro", di cui poco meno di 138.000 (il 61%) saranno assunzioni di lavoratori dipendenti, sia a tempo determinato che indeterminato. Il rimanente 39% si ripartirà fra contratti in somministrazione (circa 30.000 unità), collaborazioni a progetto (35.000) e altri contratti di lavoro indipendente (23.000).

In provincia di Salerno, i contratti di lavoro attivati nel trimestre potranno a loro volta raggiungere, nel loro insieme, le 3.540 unità. Così come accade a livello nazionale, la maggior parte di essi riguarderà assunzioni di personale dipendente (2.560 unità, il 72% del totale). A questi si aggiungeranno poi circa 230 contratti in somministrazione (i cosiddetti "interinali"), pari al 7% del totale, circa 340 contratti di collaborazione a progetto (il 9%), e 410 contratti relativi ad altre modalità di lavoro indipendente (il 12%).

*A partire dal 1° trimestre del 2013 l'analisi dei programmi occupazionali delle imprese tiene conto non solo delle assunzioni previste di lavoratori dipendenti, ma anche dell'inserimento di lavoratori con modalità contrattuali diverse: lavoro in somministrazione (interinale), collaborazioni a progetto e altri contratti di lavoro indipendente (per esempio, collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA). Nell'ambito delle collaborazioni a progetto e degli altri "indipendenti", sono considerati esclusivamente i lavoratori con attività prevalente nell'impresa intervistata.*

### Le opportunità di lavoro in provincia previste nel primo trimestre 2013

Assunzioni di dipendenti	2.560
Contratti in somministrazione (interinali)	230
Contratti di collaborazione a progetto	340
Altre modalità di lavoro indipendente	410

Valori assoluti arrotondati alle decine

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti...

- ... saranno circa 2.560 unità, pari al 72% di tutte le opportunità di lavoro previste nella provincia;
- ... si concentreranno per il 64% nel settore dei servizi e per il 87% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 73% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 19% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 11 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



### La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

I programmi occupazionali delle imprese per il primo trimestre dell'anno si inseriscono, come noto, in un contesto economico ancora difficile. Con il rallentamento dell'attività produttiva numerose aziende lamentano un'eccedenza di personale in organico e sono costrette a ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Il numero di lavoratori in eccesso nelle imprese può essere stimato traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

In base a questa stima, nel periodo settembre-novembre 2012, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Salerno si è attestata attorno alle 2.870 unità equivalenti a tempo pieno: 2.125 nell'industria (+11,3% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno) e 745 nei servizi.

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,1% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media del 2,1% (non molto diversa dal 2,6% che si registra in media nella regione).

In generale questa eccedenza di manodopera determina nelle imprese una contenuta propensione a inserire nuovo personale e a ridimensionare il proprio organico.

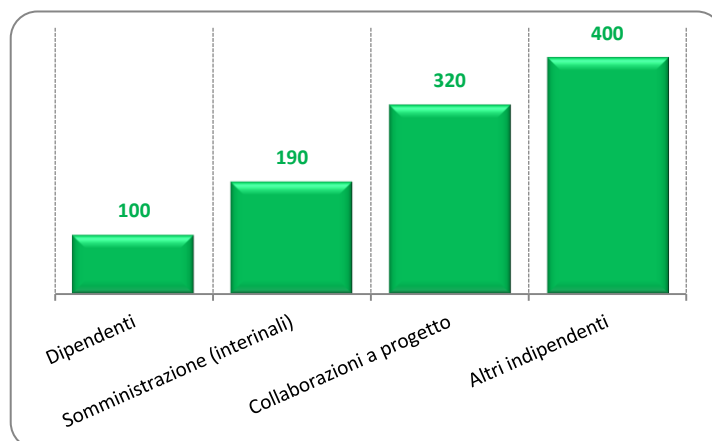
Nonostante questo, la variazione occupazionale attesa nel primo trimestre dell'anno in provincia di Salerno risulta di segno positivo: alle 3.540 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si contrappongono circa 2.530 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un "saldo" positivo pari a 1.010 unità.

Per la componente del lavoro dipendente si prevedono, nell'arco del trimestre, 2.560 assunzioni e 2.460 uscite, vale a dire 100 posti di lavoro in più.

Con riferimento alle altre modalità contrattuali, per le quali - come in genere avviene a inizio anno, quando tipicamente si stipulano i nuovi contratti - il numero di contratti attivati supera ampiamente quello dei contratti in scadenza: +190 unità è il "saldo" previsto per i contratti di somministrazione (interinali), +320 quello delle collaborazioni a progetto, e +400 quello degli altri contratti (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA).

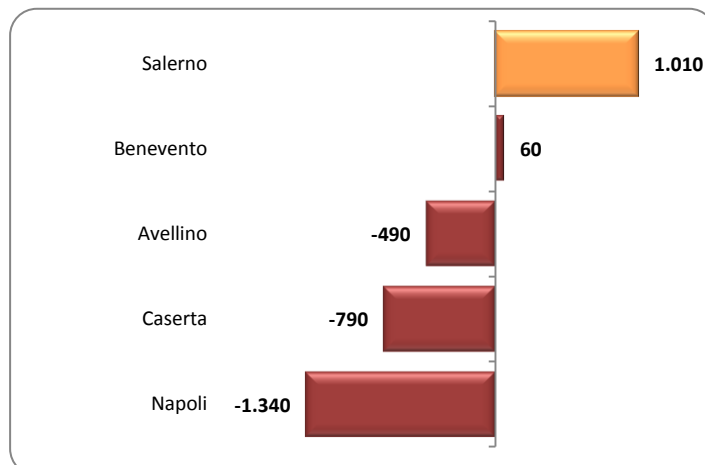
Considerando tutte le modalità contrattuali nel loro insieme, nella maggior parte delle altre province campane si prevedono invece variazioni occupazionali negative, che oscillano dalle -490 unità ad Avellino, alle -790 di Caserta, fino alle -1.340 unità di Napoli. Fa eccezione Benevento, con un saldo leggermente positivo di 60 unità.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti

*A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese.*

Nel primo trimestre dell'anno, in provincia di Salerno le assunzioni previste ammontano a 2.560 unità, il 63% in più rispetto alle 1.570 dello scorso trimestre.

Un contratto di lavoro dipendente tuttavia non sempre è "sinonimo" di stabilità contrattuale: basti pensare che le assunzioni a tempo determinato saranno nella provincia 1.540, pari al 60% del totale.

Queste saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 930 unità (il 36% del totale provinciale). A loro si aggiungeranno poi 360 assunzioni per "testare" i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (14%), 170 per far fronte a picchi di attività (7%), e un'ottantina per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (3%).

I contratti "stabili" (ovvero a tempo indeterminato e assimilando a questi i contratti di apprendistato) saranno nel loro insieme 980.

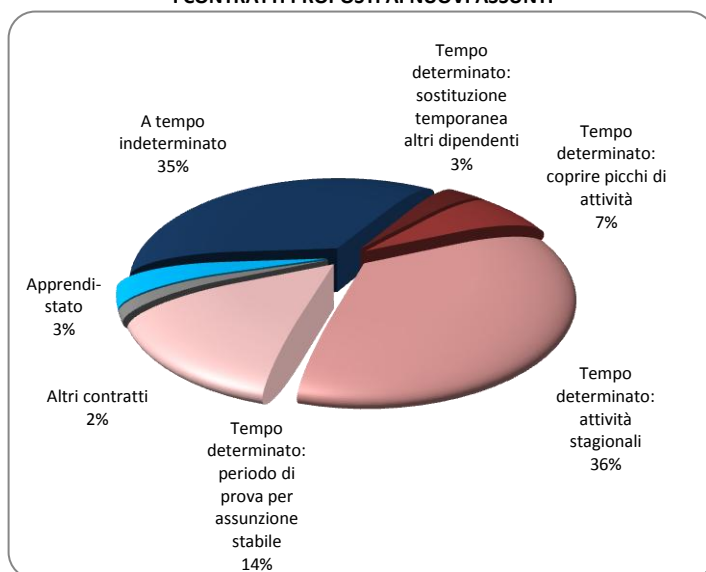
E' interessante osservare che i contratti di apprendistato potranno interessare circa il 19% dei giovani di cui si prevede l'assunzione, quota in lieve aumento rispetto al 18% del precedente trimestre.

### Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

<b>Provincia di Salerno</b>	<b>2.560</b>
Campania	10.700
Sud e Isole	36.500
<b>Italia</b>	<b>137.800</b>

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

### I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



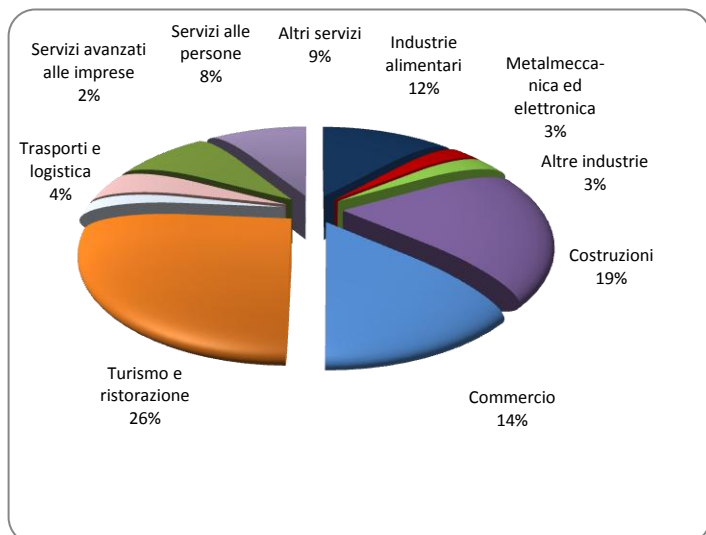
### I settori che assumono

Il 63% circa delle 2.560 assunzioni programmate a Salerno nel 1° trimestre del 2013 si concentrerà nei servizi, circa 11 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce invece il peso dell'industria (costruzioni comprese), che non supererà il 37% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente le attività del turismo e della ristorazione, con 670 assunzioni previste (oltre un quarto del totale provinciale). Seguono, a distanza, le attività del commercio, con 360 assunzioni, e quelle dei servizi alle persone (210 unità).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello delle industrie alimentari (300 unità, il 12% del totale provinciale).

### ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



**Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento**

In provincia di Salerno la richiesta di esperienza specifica risulta in aumento rispetto al trimestre precedente e interesserà il 73% delle assunzioni totali, quota che è di 1 punto superiore alla media regionale. In particolare, al 28% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione e al 45% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi che nell'industria (79% delle assunzioni contro il 64%). Nei servizi, esso interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nel turismo-ristorazione, nei servizi alle persone, nei servizi avanzati alle imprese e nel commercio. e negli "altri servizi". Nell'industria, invece, spiccano per richiesta di esperienza le assunzioni nelle costruzioni e nella metalmeccanica ed elettronica.

Nonostante la maggiore richiesta di esperienza diminuiscono, pur lievemente, i problemi delle imprese salernitane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 13% del 4° trimestre dell'anno scorso all'11% di questo, ed è inferiore di circa 2 punti alla media regionale. I problemi nel trovare personale vengono imputati più spesso all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (10%) che non a una scarsa presenza delle figure ricercate (3%).

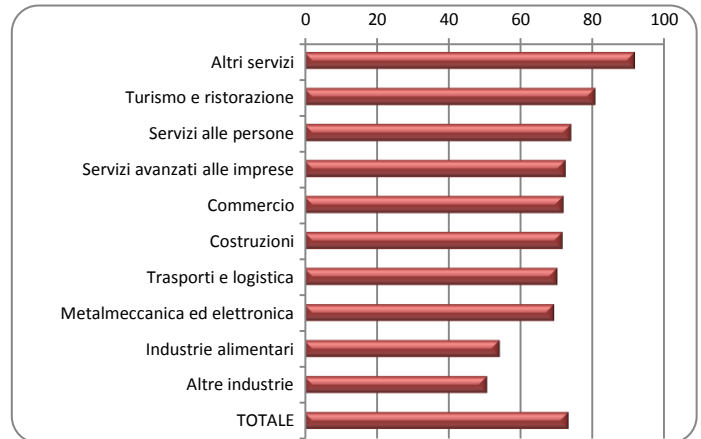
Fra i diversi settori, le difficoltà di reperimento risultano più marcate nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche, nei trasporti e logistica, e nell'insieme delle "altre industrie". In questi settori, oltre una figura su cinque risulta difficile da reperire.

**Le assunzioni di giovani e di donne**

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesta attorno al 19% del totale, circa 4 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 46% delle assunzioni totali (contro il 43% circa del trimestre precedente).

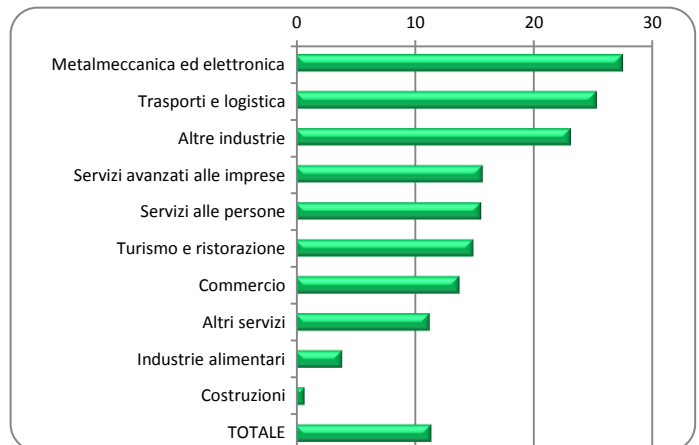
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari al 36% del totale, circa 9 punti in meno rispetto a tre mesi prima.

**ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE\***  
(quote % sulle assunzioni totali)

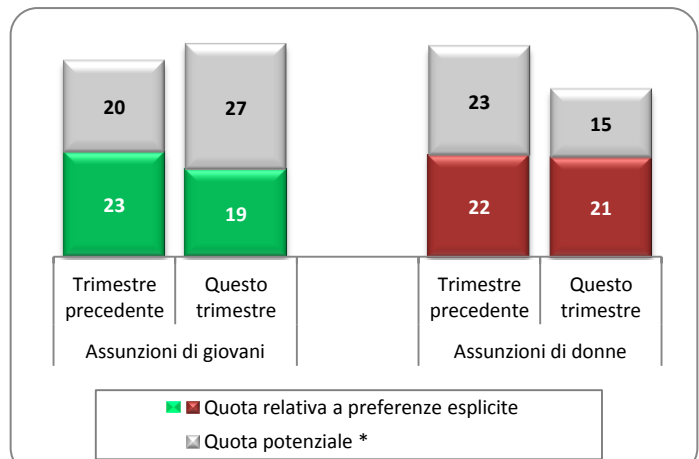


\* Esperienza nella professione o nel settore

**ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



**ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



\* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

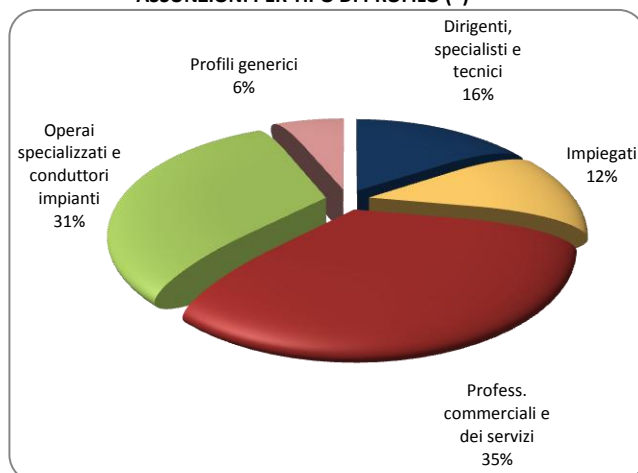
### I profili professionali richiesti dalle imprese

Circa il 16% delle assunzioni programmate dalle imprese salernitane nel 1° trimestre 2013 (400 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta superiore alla media regionale (13%), ma è più bassa di quella nazionale (20%).

L'insieme più numeroso è però quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (880 unità, per una quota pari al 35% del totale), seguito dagli operai (800 unità, 31%).

Le restanti assunzioni riguarderanno profili impiegatizi (310 unità, il 12%) e profili "generici" e non qualificati (160, pari al 6%).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

### Le principali figure professionali

Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque più richieste concentrano più del 60% delle assunzioni totali previste in provincia di Salerno.

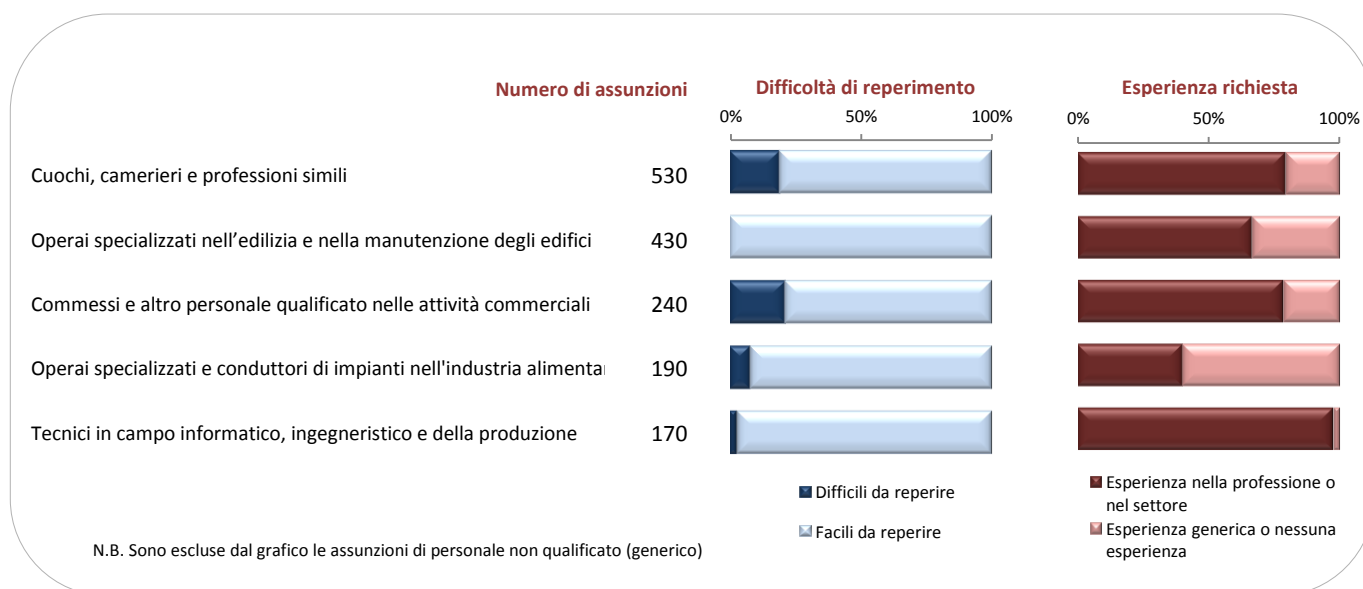
Fra queste, spiccano i cuochi, camerieri e professioni simili, con 530 assunzioni previste. Per questi profili le imprese salernitane segnalano pochi problemi di reperimento (che riguarderanno circa il 20% delle assunzioni), nonostante nella stragrande maggioranza dei casi richiedano una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Fra le principali professioni, la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà molto frequente anche per gli operai dell'edilizia, per i commessi e altre figure qualificate dell'area commerciale, e per i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione.

Questi profili risultano comunque piuttosto facili da reperire: problemi significativi di reclutamento, nella misura del 21%, sono infatti attesi solo per i commessi e altri profili qualificati delle attività commerciali.

Per altre principali figure richieste (operai delle industrie alimentari) le assunzioni risultano pure agevoli e le imprese sembrano più orientate - rispetto ad altre professioni - ad assumere anche candidati senza una esperienza specifica.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



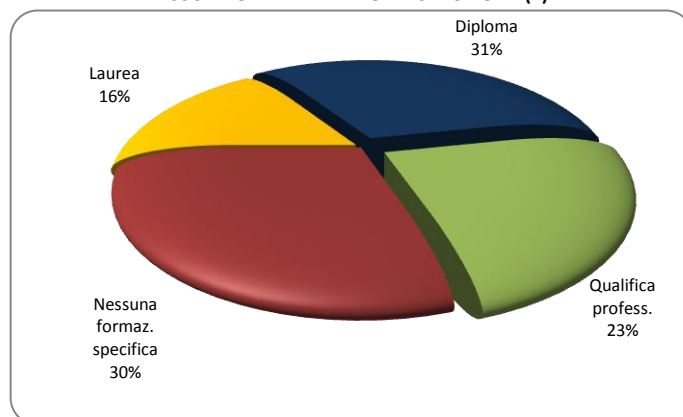
**La formazione richiesta dalle imprese**

Le 2.560 assunzioni programmate in provincia di Salerno nel 1° trimestre del 2013 riguarderanno circa 400 laureati, quasi 800 diplomati, 590 figure in possesso della qualifica professionale e circa 770 alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 47% del totale, facendo registrare un aumento di oltre 23 punti rispetto al trimestre precedente. Essa è inoltre sostanzialmente in linea con la quota che si registra in media nella regione.

Risulta invece in diminuzione la quota di qualificati, che passa dal 29% dello scorso trimestre all'attuale 23%, allo stesso modo delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che dal 48% si riducono al 30%.

**ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (\*)**



(\*) Si segnala che nei trimestri precedenti i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". In questo trimestre riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Salerno		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	72,3	↔	61,1	↔
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	73,4	↑	62,8	↑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	11,4	↔	14,5	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	18,8	↓	28,0	↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	15,7	↑↑	19,8	↑

**Nota metodologica:**

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 53.500 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,6% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,5% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 12,2% in termini di imprese e al 15,5% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2013 sono state realizzate tra il 6 novembre e il 13 dicembre 2012, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 100 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in occasione della presente edizione in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012